

SALVIAMO LA SCUOLA!



Quando arrivava l'estate e il lungo periodo di vacanza, ci sentivamo tristi al pensiero che la nostra scuola fosse vuota e silenziosa. Non c'erano più voci gioiose in cortile, bambini che si rincorrevano lungo i corridoi, piatti e bicchieri tintinnanti in mensa, pennelli e colori sparsi qua e là nell'aula di arte. Era talmente silenzioso che anche le mosche preferivano stare altrove!

La scuola aveva bisogno dei bambini per non ammalarsi di solitudine ed abbellire le pareti con dei cartelloni, del rumore dei banchi, del fruscio delle penne sui fogli bianchi, delle cancellature delle gomme, delle parole di insegnanti, collaboratori e scolari per tornare a sorridere. Poi abbiamo saputo una bella notizia: la scuola sarebbe rimasta chiusa nei mesi di luglio e agosto per essere tinteggiata di nuovo, sistemata e riordinata. Quando avrebbe riaperto le sue porte e spalancato le sue finestre ci saremmo stati noi bambini ad animarla di nuovo con le nostre voci, le risate e i nostri giochi!



Abbiamo varcato la porta d'ingresso centinaia di volte incuranti del fatto che l'edificio sarebbe sempre stato lì pronto ad accoglierci con tutto il suo calore e colore, assieme ai nostri insegnanti. Ora, però, che siamo cresciuti, che siamo diventati grandi e stiamo per andare alle medie ci sentiamo sopraffatti dalla commozione e la nostalgia comincia a pizzicarci il cuore.



QUEST'ANNO SONO ENTRATI ALLA SCUOLA PRIMARIA A TEMPO PIENO APPENA 12 ALUNNI. COSÌ POCCHI??

DUE ANNI FA ERANO SOLO 11, RICORDATE? TEMO CHE LA SCUOLA NEL GIRO DI POCCHI ANNI VERRÀ CHIUSA E ABBANDONATA.

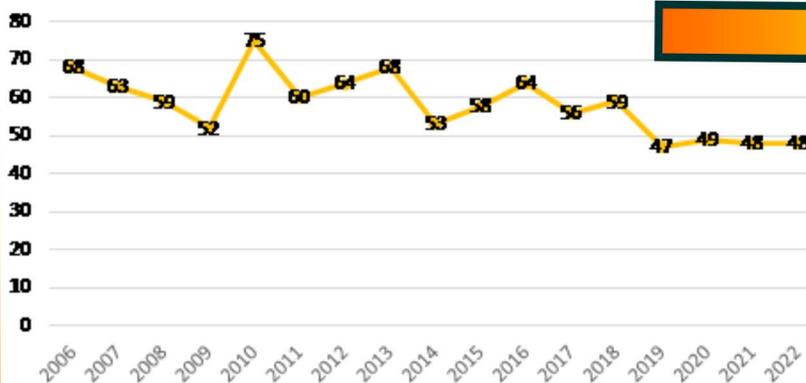
HO IMPARATO LA VITA TRA QUESTI MURI... LA SCUOLA È IL POSTO DOVE HO TRASCORSO MOLTE ORE E RISO TANTO ASSIEME AI MAESTRI E AI MIEI COMPAGNI. NON POSSO PERMETTERE CHE UN PEZZO DELLA MIA VITA SCOMPAIA!



Incuriosito e speranzoso di sbagliarsi, Alessandro ha chiesto alcune informazioni alla sua nonna, che lavora nell'ufficio anagrafe del comune in cui studiamo.

Dopo alcune settimane la nonna gli ha procurato i dati anagrafici dei bimbi nati nell'ultimo ventennio e così abbiamo scoperto che... la scuola sta davvero correndo dei rischi e ha bisogno di noi per continuare a essere il posto speciale che tutti conosciamo.

Nati per anno di nascita in tutto il comune di Borgo Veneto

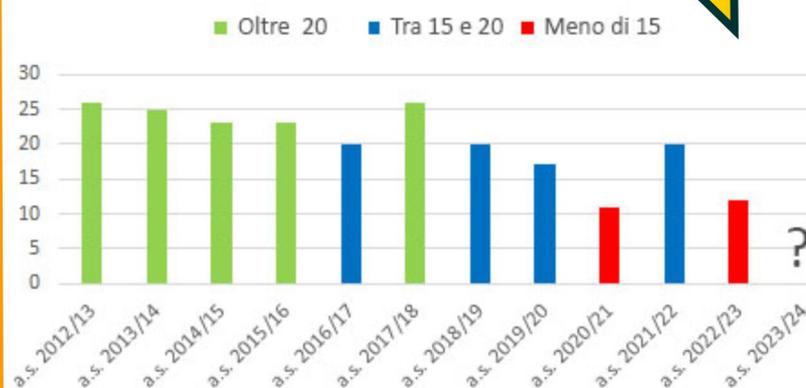


Le cicogne hanno portato sempre meno bimbi e bimbe nelle famiglie di Borgo Veneto, che è stato istituito comune nel 2018 dopo la fusione di Megliadino San Fidenzio, Saletto e Santa Margherita d'Adige.

Ognuna delle tre località vanta attualmente una Scuola Primaria, ma per una realtà che ha poco più di 7000 abitanti è un'esagerazione per i parametri ministeriali.

Quella che frequentiamo è l'unica scuola a tempo pieno ma, anche a causa della pandemia, a quei genitori che hanno perso il lavoro un tempo scuola più lungo non serve più.

Alunni iscritti alla classe 1a Scuola Primaria TEMPO PIENO



RAGAZZI, VI PREGO, NON LASCIATEMI SOLA!



E NOI
CHE
POSSIAMO
FARE?

QUI HO
SVILUPPATO IL
MIO CERVELLO!

È UN LUOGO
DOVE BAMBINI E
BAMBINE POSSONO
FARE NUOVE AMICIZIE,
IMPARARE E
GIOCARRE.

LA PRIMA
VOLTA CHE SONO
VENUTO QUI HO DETTO
CHE È IL POSTO CHE
FA PER ME!

QUI MI
SENTO AL SICURO.
C'È CHI TI AIUTA
PER OGNI TUA
DIFFICOLTÀ!

È LA MIA
SECONDA CASA;
CI "ABITO" LA
MAGGIOR PARTE
DELLA SETTIMANA.

IN QUESTO
POSTO SONO
CRESCIUTO E STO
CRESCENDO COME IN
UNA GRANDE FAMIGLIA
DOVE SI CONDIVIDONO
E SI SCAMBIANO
IDEE!

HO IMPARATO
AD ACCETTARE
GLI ALTRI DIVERSI
DA ME E FATTO
NUOVE
AMICIZIE.

POTREMMO
INVENTARCI
QUALCOSA PER NON
FAR CHIUDERE LA
NOSTRA SCUOLA...

Siiii,
RACCONTIAMO
AI FUTURI ALUNNI
DI NOI.
FACCIAMOGLI
VEDERE CHE COSA
S'IMPARA!

Ed ecco che noi alunni di quinta nelle giornate dedicate a SCUOLE APERTE abbiamo presentato in orario extrascolastico la scuola e le sue attività agli alunni e ai genitori dei bambini di 5 anni del territorio. Pare che il prossimo anno la classe 1° sia costituita da più di 20 alunni.

GRAZIE
RAGAZZI!

LA SCUOLA PER ORA È SALVA!

ALUNNI DI CLASSE V
SC. PRIMARIA
"BIONARROTI"
BORGO VENETO (PD)